

“Melting News – Informazione e intercultura”, tre appuntamenti per parlare dei nuovi cittadini

Venerdì 19 febbraio il seminario “Stampa interculturale – Italia e Europa. esperienze a confronto. Giovedì 4 marzo proiezione del film “Magdalena”; venerdì 12 marzo convegno dell’Istituto Paralleli per presentare la ricerca su media e “nuovi cittadini”

TORINO - Tre appuntamenti racchiusi in “Melting News – Informazione e intercultura”, presentati questa mattina dall’Ordine dei Giornalisti del Piemonte e dall’Associazione Stampa Subalpina in collaborazione con Ansi, Associazione nazionale stampa interculturale, Cospe, Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti, Associazione Piemonte Movie, Piemonte Movie – gLocal Film Festival Paralleli, Istituto Euromediterraneo del Nord Ovest.

Venerdì 19 febbraio, il seminario “Stampa interculturale – Italia e Europa. esperienze a confronto. Giovedì 4 marzo, la proiezione del film “Magdalena” di Alejandro De La Fuente per l’inaugurazione della decima edizione di Piemonte Movie, gLocal Film Festival, The stranger edition; venerdì 12 marzo il convegno promosso dall’Istituto Paralleli per presentare la ricerca sui media e i “nuovi cittadini”.

Tre momenti per dare continuità alla presentazione del 4 febbraio sulle linee guida per trattare di minori stranieri e giustizia minorile, e che si chiuderà idealmente con il “Meeting dei giornalisti del Mediterraneo”, organizzato dalla Federazione nazionale stampa italiana a fine marzo in Sardegna.

Il 19 febbraio sarà presentata l’Ansi, e la sua presidente è ancora restia a parlare di “un bambino che nascerà a giorni”. È frutto di un viaggio molto difficile, nato su un piccolo territorio, quello piemontese, e che va allargato, spiega Viorica Nechifor. Un percorso cominciato cinque anni fa, di condivisione, di proposte e strategie per sostenere il protagonismo dei cittadini di origine straniera nei media.

Attualmente sono 127 le testate straniere in Piemonte, con una trentina di operatori. L’Ansi, prosegue Nechifor, è un gruppo di specializzazione all’interno della Fnsi perché l’immagine dell’Italia sia più vicina alla realtà e perché italiani e stranieri imparino a conoscersi.

Anche sulla ricerca che verrà presentata il 12 marzo, poche le sono le anticipazioni. “Emerge però che rispetto al passato, pochi sono stati i passi avanti. “Si è assistito - ha dichiarato Stefanella Campana, responsabile Area Media di Paralleli - ad un peggioramento, anche nel linguaggio. Per pigrizia, per mancanza di uno sforzo culturale da parte dei giornalisti”. E se cinquant’anni fa, alcuni giornali titolavano “calabrese uccide”, oggi è lo stesso per gli stranieri, afferma ancora. “La cronaca nera è parte preponderante, mentre sono ignorati gli aspetti positivi”. E anche all’interno delle redazioni, “è importante che gli stranieri raccontino la loro comunità e aiutino ad andare dentro la notizia in modo più completo”.

Il regista Alejandro de la Fuente ha invece raccontato il suo film “Magdalena”, che idealmente riprende il film di Ettore Scola Treviso-Torino

del 1973. "E' un progetto nato per raccontare le storie di questo paese – racconta il regista – c'era tanto silenzio". Le prime immagini che ha di Torino sono del film di Scola, sull'immigrazione dal sud, e da lì inizia la sua ricerca. Individua la comunità straniera più presente, quella romena. Due i protagonisti: Magdalena, giornalista televisiva, indaga sulla morte di un giovane operaio romeno, il cui cadavere viene restituito dalle fogne dopo quattro giorni di mistero. Con il corpo del giovane, emerge anche il dolore della donna, che ha una storia drammatica alle spalle. Sono personaggi veri, e fra loro Massimo Novelli, Guariniello, Don Ciotti, Ettore Scola, che interpretano loro stessi. (rf)

© Copyright Redattore Sociale

Stampa